

# Santi della porta accanto

Modelli vicini nel libro «Testimoni di luce» di Fabiana Guerra

“Amica dei santi” è un epiteto che le calza a pennello: **Fabiana Guerra** fa parte dal 2011 del Comitato Amici di Rolando Rivi, che ha visto sostenere la beatificazione del seminarista martire e tuttora è all’opera per l’auspicata canonizzazione; sette anni fa, poi, ha fondato il gruppo “Amici di Tilde”, di cui è coordinatrice, per la divulgazione della conoscenza della Serva di Dio reggiana Tilde Manzotti: insieme al postulatore padre **Gianni Festa**, ha composto la preghiera che il 6 giugno ha ricevuto l’approvazione del vescovo di Fiesole **Mario Meini** e che pubblichiamo in questa pagina.

Consacrata nell’*Ordo virginum* diocesano, maestra elementare, docente formatrice per l’insegnamento della Religione cattolica, quest’anno Fabiana si è superata, o forse meglio dire moltiplicata: per *La Libertà* ha iniziato a curare una galleria di articoli su luoghi ed esperienze di spiritualità e di vita cristiana e - impresa ancora più impegnativa - ha affiancato il Centro Regionale Vocazioni e don Alessandro Ravazzini per allestire nella Cattedrale di Reggio, in occasione della Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, la mostra “*Testimoni di luce*”.

Da questi pannelli di grandi dimensioni - grazie sia alle domande di tanti visitatori che desideravano un catalogo da conservare, sia all’incontro con **Eugenio Dal Pane**, direttore editoriale di Itaca, che ha immediatamente colto la bellezza delle figure proposte - è scaturita l’omonima pubblicazione (“*Testimoni di luce*”, maggio 2019, 66 pagine, 5 euro).

Dieci persone, sei donne e quattro uomini, provenienti da nove diocesi: Reggio Emilia-Guastalla, giocando in casa, ha il privilegio di presentare due testimoni; per il resto lungo una via Emilia di santità incontriamo Fidenza, Parma, Carpi, Modena-Nonantola, Bologna, Imola, Faenza-Modigliana e Rimini.

I testi sono tutti brevi, fatti per essere assimilati in un soffio, la modalità spirituale per eccellenza.

Già nell’introduzione l’autrice - che dedica il libro alla madre



Fabiana Guerra



Vera, ribadendo la fede nella comunione dei santi - dice con molta linearità che cosa c’è e cosa manca nelle dieci vite di straordinaria normalità che ha collezionato in giro per la nostra regione: c’è sempre, a renderle speciali, l’abbandono fiducioso a Dio; non c’è mai, in nessuno di loro, rassegnazione: “Si lasciano abbracciare - annota Fabiana Guerra nello stile coinvolgente che ormai è familiare ai lettori - e abbracciano ciò che accade con la semplicità di chi ha compreso, per grazia, che è amato, e che tutto, ma proprio tutto Lui trasformerà in bene”.

Peculiarità, queste, che a soli nove anni ha pienamente colto una piccola ammiratrice della mostra, quando sul registro delle firme ha lasciato scritto: “Mi sono commossa un po’, perché nonostante le sofferenze che hanno vissuto nessuno ha perso la fiducia in Dio”.

Questi “santi della porta accanto” (la definizione è di Bergoglio) ci ipnotizzano fin dalla copertina: formano come un bouquet che attira per fragranza e colore, anche dove le foto sono in bianco e nero.

Potremmo dire che di ciascuno di loro ci attrae un non so che di “aggraziato”, con riferimento non tanto o non prioritariamente alla forma, quanto alla sostanza: la grazia, il dono di Dio che prende l’iniziativa, ogni tanto travolge, mai delude.

Da parte sua, ciascuno di questi testimoni ci documenta limpidamente di essere di Gesù, “di amarlo e di lasciarsi afferrare da Lui dentro le vicende quotidiane come dentro i travagli della storia, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, in casa e nel lavoro, in parrocchia e nella vita sociale e politica”, come evidenza Eugenio Dal Pane nella postfazione.

Vale per la Serva di Dio **Pierina Belli**, pioniera del laicato e della promozione anche ecclesiale della donna, così come per padre **Daniele Badiali**, il missionario musicista che si offre ai banditi per salvare la ragazza che viaggiava con lui.

Si può dire per i due testimoni di luce nostrani, **Margherita Filippini**, passata col sorriso dal Tabor del matrimonio al calvario della malattia, e **Marcello Vezzani**, ventitré anni uniti in pienezza al sacrificio eucaristico.

Il dono di sé fa da comune denominatore anche alle altre storie: ecco **Maria Marchesi**, la moglie del beato Odoardo Focherini, a lucidare sotto i nostri occhi il valore della santità coniugale; **Novella Scardovi**, costruttrice di una Chiesa domestica accogliente e gioiosa; **Luigi Berselli**, cantore della bellezza del cristianesimo immerso nello studio e nella contemplazione.

E ancora **Andrea Savi**, papà premuroso e barelliere a Lourdes con l’Unitalsi; **Giuliana Guerra**, da indossatrice a insegnante fino a barattare i capelli caduti dal capo per la salvezza delle anime; la venerabile **Carla Ronci**, laica consacrata e “tabernacolo vivente” fino all’incontro con lo Sposo sul suo letto di dolore.

Dopo un aperitivo così ampio, non resta che ricordare che il libro è in distribuzione (anche presso la redazione diocesana) e che la mostra è itinerante (per informazioni e prenotazioni scrivere a [fabianaguerra3@gmail.com](mailto:fabianaguerra3@gmail.com) o anche a [vocazioni.er@gmail.com](mailto:vocazioni.er@gmail.com)).

Avviciniamoci senza paura a questi testimoni, se ci preme la Luce che irradiano.

Edoardo Tincani



O Dio, Padre tenerissimo,  
che accogli chiunque  
si abbandona fiduciosamente in Te,  
ti ringraziamo di averci donato,  
nella Serva di Dio  
TILDE MANZOTTI,  
una testimone  
dell’amore appassionato  
al Tuo Figlio Gesù e alla Chiesa  
fino all’offerta totale di sé:  
concedi a noi le grazie  
che ora ti domandiamo,  
insieme a quella di vederla elevata  
alla gloria dell’altare come Beata.  
Per Cristo nostro Signore.  
Amen.

Per richieste di biografie, immagini, informazioni e per la segnalazione di favori e grazie ricevute, si prega di indirizzare a: POSTULAZIONE GENERALE Ordine dei Predicatori - Piazza Pietro d’Illiria 1 - 00153 Roma - [postulatio@curia.op.org](mailto:postulatio@curia.op.org)